

## IL DOCENTE DIMEZZATO

*di Eraldo Affinati, Il Corriere della Sera del 3/3/2004*

Quali dovrebbero essere le qualità di un bravo docente? Secondo un'indagine diffusa dall'Aran (Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni), che alcuni presidi hanno inserito nel fascio delle circolari in sala professori, l'insegnante modello prepara in modo accurato le lezioni che spiega e ripete in caso di difficoltà, definisce gli obiettivi agli studenti verificando in modo costante i risultati da loro ottenuti, mantiene la disciplina, fa buon uso del tempo, ha fiducia nell'apprendimento dei suoi allievi ai quali preferisce adattarsi piuttosto che imporsi, intavola strette relazioni collegiali, è flessibile, creativo, chiaro, conosce diverse strategie didattiche e sa utilizzare le idee provenienti dai ragazzi.

E' difficile non condividere i suddetti lineamenti professionali che corrispondono in pieno alle aspettative della maggioranza: ma fino a che punto la struttura scolastica, come è oggi, consente a questo professore ideale di operare al meglio, agevolando il suo lavoro invece di ostacolarlo?

Il titolo del convegno nazionale organizzato dalla Gilda, associazione sindacale degli insegnanti, "Il docente dimezzato", che si terrà dopodomani presso l'Hotel Massimo D'Azeglio di Via Cavour 18, dalle 9.00 fino alle 18.00, lascia intendere, con la sua maliziosa allusione al romanzo di Italo Calvino, che qualcosa, in tal senso, dev'essere andato storto.

Ne saprà di più chi ascolterà le relazioni previste, fra cui segnaliamo quelle di Marco Dallari, ordinario di pedagogia giovanile all'università di Trento e quella di Renza Bertuzzi, della redazione "Professione docente".

Noi ci limitiamo a ricordare il delicato passaggio al quale stiamo assistendo fra un sistema centralizzato ormai obsoleto e lo spirito dell'autonomia: specie in un contesto articolato e complesso come l'area metropolitana della nostra città questo snodo cruciale deve riempire di contenuti la nuova responsabilità affidata ai singoli istituti.

Un docente, senza adeguati strumenti didattici, potrà anche essere bravo, ma non riuscirà mai a esprimersi appieno.